

Impresa, Partecipazione, Conflitto Considerazioni Dall'esperienza Fiat Dialogo Con Giuseppe Berta

*La presente riedizione integra il volume del 2004 con una scelta di pagine inedite dai Diari e degli articoli pubblicati tra il 2000 e il 2006, anno in cui Trentin ebbe l'incidente da cui non riuscì a risollevarsi. In questo modo il lettore è introdotto nel 'laboratorio intellettuale' dell'autore che stava scrivendo *La libertà viene prima* e portato a conoscere una serie significativa di interventi in cui Trentin verifica e sviluppa i concetti presentati nell'opera, così da approfondirli e inquadrarli nella sua ricerca politica in una transnazionale.*

Ha senso parlare di strategia in una situazione di crisi che sembra mettere in discussione ogni tentativo di pianificazione? La risposta non può essere quella della "navigazione a vista", quanto piuttosto quella della identificazione di una "rotta" possibile, cercando di identificare le migliori risposte. Tanto più oggi, con una pandemia esplosa in un periodo di intense rivoluzioni tecnologiche (big data, intelligenza artificiale, machine learning, cloud, 5G, e-commerce, autonomous driving ecc.) ma anche di una maturata consapevolezza su grandi temi che ci accompagneranno nei prossimi anni (sostenibilità, responsabilità sociale ecc.).

Questa quinta edizione, completamente rivista, propone una trattazione organica e completa dei passi che portano alla definizione della strategia. La modalità espositiva - ricca di casi concreti - ne fa un manuale completo e rispondente alle esigenze sia degli studenti universitari che di manager, imprenditori e professionisti impegnati nelle imprese (grandi, Pmi e startup) e a supporto delle stesse.

Storia di Torino.

Sistemi territoriali della produzione automobilistica

Le radici del riformismo sindacale

nuove forme d'impresa e crisi del diritto del lavoro

studi per i cento anni della FIAT

La legislazione italiana sul conflitto di interessi. La legge 20 luglio 2004, n.215. Orientamenti applicativi, criticità e prospettive di riforma.

Destra italiana

En 1990 se creó un Comité Italia-España para la Historia Económica que se reúne con una periodicidad bianual. Este libro, que recoge las actas del congreso celebrado en Vigo en 2017, se compone de quince capítulos a través de los que se puede seguir la trayectoria de la industria del automóvil y sus principales marcas en España e Italia; las principales estrategias adoptadas por cada marca, sus principales factores de éxito o fracaso; el impacto de las políticas industriales en cada país en el comportamiento del sector o su capacidad para abrir mercados y establecer relaciones empresariales más allá de sus fronteras. La aparición y difusión del automóvil modificó sustancialmente las pautas de movilidad, la escala de los mercados, los criterios de ubicación del tejido productivo, las relaciones entre productores y consumidores y, en fin, la distribución de la población en el territorio y los hábitats, desde el mundo

Read Book *Impresa, Partecipazione, Conflitto Considerazioni Dall'esperienza Fiat Dialogo Con Giuseppe Berta*

rural al urbano, e indudablemente los hábitos de viaje y la industria del turismo. El automóvil fue un factor de civilización que favoreció el desarrollo del turismo en el primer tercio del siglo XX tanto en las posibilidades de viajar y alcanzar nuevos territorios como en la ampliación de las geografías turísticas.

Asks whether and to what effect the widespread adoption of digital technology has led to large-scale or structural economic changes in business.

*Impresa, partecipazione, conflitto
Postfordismo e ideologie giuridiche
considerazioni dall'esperienza Fiat
La Fiat dopo la Fiat*

una storia del capitalismo italiano

Conflitto industriale e struttura d'impresa alla Fiat

*atti delle Giornate di studio di diritto del lavoro, Lecce,
27-28 maggio 2005*

This title was first published in 2000: This text concerns the transformation of class consciousness. It shows that differences between trade union activists from the East and West are not inherited from the past but are socially constructed, and that Eastern trade unions are "no longer" like their Western counterparts, as opposed to "not yet" like them. The study concentrates mainly on Italy and Poland, with East and West referring to concepts and perceptions rather than as a geographical concern. It discovers whether the differences in trade union consciousness are due to the meaning members give a situation or the specificity of the local work settings.

Uitgave waarin verschillende aspecten betreffende de mode-industrie worden belicht.

Strategie e giochi competitivi

Categorie di quote, categorie di soci. Considerazioni sui diritti particolari dei soci di società a responsabilità limitata, tra struttura personalistica e capitalistica.

Evoluzioni e prospettive nel confronto con il modello tedesco ed europeo

The Style Engine

il Piemonte e la Basilicata

Contratti d'impresa

La industria del automóvil de España e Italia en perspectiva histórica

Il sempre più frequente richiamo, ad opera tanto delle parti sociali quanto delle sfere politiche, alla necessità di una maggiore collaborazione tra capitale e lavoro, in un momento di drammatica crisi (non solo) economica, ha dato occasione all'Autore di affrontare il delicato tema della partecipazione dei lavoratori in Italia. Trattandosi di un concetto dai contorni in sé oltremodo ampi, se non indefiniti, l'Autore ha ritenuto di operare innanzitutto una ricognizione delle esperienze di partecipazione - del passato e del presente - ritenute più significative, procedendo in via diacronica verso l'individuazione di un possibile significato (o, forse, di un "sembiante") che potesse risultare coerente con gli scopi "originari" dello strumento in parola. Il

Read Book *Impresa, Partecipazione, Conflitto Considerazioni Dall'esperienza Fiat Dialogo Con Giuseppe Berta*

punto di partenza dell'analisi è stato il sistema di relazioni industriali tedesco, universalmente riconosciuto come il "benchmark model" di ogni esperienza - lato sensu - partecipativa: l'interesse per tale modello non ha coinvolto solo gli aspetti legati al suo concreto funzionamento, ma l'attenzione si è focalizzata sulle finalità e, ancor più, sui valori alla sua base, ritenuti aspetti dirimenti - anche - in una prospettiva di "trapianto" dello stesso o di sue parti in un altro sistema. Ed infatti, a conferma delle difficoltà di esportare e, prima ancora, di imporre meccanismi partecipativi, l'Autore ha poi dato conto della discussione sulla tematica in parola in ambito europeo, passata dagli iniziali progetti di armonizzazione di un modello di partecipazione "forte" al raggiungimento di un compromesso, in primis politico, verso forme di coinvolgimento dei lavoratori nelle scelte dell'impresa assai meno invasive delle prerogative imprenditoriali. I risultati della ricerca, individuando la caratteristica essenziale di un modello partecipativo nell'ambizione di generare un'evoluzione da un "diritto societario" a un "diritto dell'impresa" ("vom Gesellschafts- zum Unternehmensrecht", dalla Prefazione di Achim Seifert), lasciano trapelare un certo pessimismo rispetto al passaggio ad una simile prospettiva in ambito nazionale, in assenza di cambiamenti "strutturali" nei rapporti tra lavoro e capitale, non ultimo sotto l'aspetto "culturale".

L'opera collettanea raccoglie i contributi di un gruppo di Autori, appartenenti prevalentemente allo studio legale internazionale Orrick, sulle tipologie di contratti più ricorrenti nell'attività di impresa. Ciascun contributo descrive la disciplina fondamentale degli istituti analizzati, utilizzando casi pratici ed evidenziando problematiche concrete, alla luce della giurisprudenza più aggiornata, della miglior prassi e dell'esperienza maturata sul campo. L'opera si caratterizza per la presenza di numerosi spunti redazionali e modelli di clausole contrattuali ed è suddivisa in tre Sezioni. La Sezione I è dedicata prevalentemente all'analisi dei contratti funzionali alla circolazione e distribuzione di beni e servizi quali la concessione di vendita, il contratto di agenzia, il contratto di franchising. La Sezione II è dedicata all'analisi delle fattispecie collegate ad operazioni straordinarie che interessano l'impresa e la raccolta di capitale. La Sezione III è dedicata alla descrizione delle principali tipologie di finanziamento tradizionale erogate all'impresa e delle garanzie ad esse correlate.

Società a partecipazione pubblica e giurisdizione contabile

Il nodo della partecipazione dei lavoratori in Italia

The Third Industrial Revolution in Global Business

Trasferimento della partecipazione nella s.r.l. e conflitto tra acquirenti

Strategia d'impresa 2021

European Yearbook of Business History

soggettività al lavoro alla Fiat di Melfi

A differenza dei diamanti, lo status quo non mai per sempre. Parte da questa provocazione, ispirata a una celebre campagna pubblicitaria, l'originale prospettiva strategica presentata. Il libro ricorda la circolarità del nostro destino che, nel confronto competitivo, si traduce nella successione dinamica dei giochi di movimento, imitazione e posizione. All'interno di questo efficace schema interpretativo, il libro suggerisce la formulazione di numerose strategie offensive e difensive. La vera capacità competitiva dell'impresa non risiede soltanto nella conoscenza della strategia, quanto nella comprensione del contesto evolutivo in cui essa si muove e nel quale manovre ortodosse e non ortodosse possono prendere forma. In questa prospettiva il testo offre a tutti, manager e studiosi, validi criteri per individuare le soluzioni vincenti nei mercati da gestire oggi e da immaginare per domani.

First published in 1998, The European Yearbook of Business History publishes research and review articles in English on the history of private enterprises based in individual European countries as well as studies of transnational corporations. It also

Read Book *Impresa, Partecipazione, Conflitto Considerazioni Dall'esperienza Fiat Dialogo Con Giuseppe Berta*

includes work on public and state corporations. Its scope is all of Europe, not merely the countries of the European Union, and its prime, but not exclusive, period of interest is the 19th and 20th centuries. The first issue includes reviews of the present state and future prospects of business history in most European countries, together with articles summarising current Japanese and American perspectives on the history of European industrial and commercial enterprises.

mondi operai nell'Italia del Novecento

società di massa e proletariato alle origini della CGdL (1901-1914)

La storia del movimento sindacale nella società italiana

Dopo lunghe e cordiali discussioni

Direzione risorse umane. Politiche e strumenti per l'organizzazione e la gestione delle relazioni di lavoro

La libertà viene prima. La libertà come posta in gioco nel conflitto sociale

La talpa nel prato verde

On Mirafiori, the industrial complex of the Fiat company and Italy's biggest factory, from its foundation in 1939 to today.

storia di una crisi, 2000-2005

1919-1979

1961- 2000

Catalogo storico

FIAT

Mirafiori

la storia della contrattazione sindacale alla FIAT in 600 accordi dal 1921 al 2003